

Aeroporti di Roma, Fabrizio Palenzona, azionisti pronti a investire ma servono regole certe

Aeroporti di Roma, Presidente [Fabrizio Palenzona](#): "Gli azionisti vogliono essere messi in condizioni di fare investimenti". Il programma di investimenti dovrebbe creare almeno 30.000 nuovi posti di lavoro nei primi 10 anni e oltre 230.000 entro il 2044. L'effetto stimato sulla crescita dell'economia è di attività aggiuntive per circa 2,3 miliardi di euro nel 2020.

Gli azionisti di Adr , nazionali e internazionali, vogliono investire ma serve un quadro di regole certe.

Lo ha detto il presidente di Adr Fabrizio Palenzona alla vigilia del confronto con gli utenti dell'aeroporto di Fiumicino (handler e compagnie) per il [piano industriale fino al 2044 da 12,1 miliardi di cui 2,5 miliardi nei primi 10 anni](#).

"Gli azionisti vogliono essere messi in condizioni di fare investimenti. Sono azionisti che hanno lasciato dal 2007 tutte le risorse nella società per evitare il peggio e non hanno preso dividendo", ha detto Palenzona.

"Sono qui e sono nazionali e internazionali e vogliono essere messi in condizioni di farli gli investimenti", ha aggiunto rivolgendosi ai rappresentanti in platea di Changi airport che gestisce l'aeroporto di Singapore e ha l'8% circa.



Poi citando un altro grande azionista, stavolta italiano, Palenzona ha ricordato il ruolo dei Benetton in altre grandi società italiane in cui il gruppo di Ponzano ha investito: "I Benetton, gli voglio anche bene e gli sono amico, hanno preso Autogrill con una gara e hanno dimostrato di saper fare il loro mestiere; hanno preso Autostrade che è oggi la prima concessionaria al mondo e vince gare ovunque perché sa fare. Lo stesso succederà in Adr se Adr sarà messa in grado di fare il suo lavoro".

Palenzona ha spiegato che non è vero quindi che Adr non vuole investire se non ha prima le tariffe: "Vogliamo sfatare leggende metropolitane, non chiediamo niente a nessuno.

Abbiamo idee chiare e un piano credibile e vogliamo un confronto con tutti e arrivare alla fine".

Il sistema previsto per far partire gli investimenti prevede che "prima la società mette i soldi, poi lo Stato verifica e poi scatta l'aumento delle tariffe, il tutto garantito da un quadro di regole certe e preventive", ha detto Palenzona.

"Le regole sono preventive ma l'esborso della tariffa riconosciuta al gestore è successivo alla verifica degli investimenti effettuati", ha aggiunto.

In una nota, Adr precisa che il prerequisito essenziale per lo sviluppo dello scalo che registrerà un traffico di [38 milioni di passeggeri nel 2011](#), è l'approvazione del Contratto di Programma e il relativo adeguamento tariffario.

Il programma di investimenti dovrebbe creare almeno 30.000 nuovi posti di lavoro nei primi 10 anni e oltre 230.000 entro il 2044. L'effetto stimato sulla crescita dell'economia è di attività aggiuntive per circa 2,3 miliardi di euro nel 2020.

FONTE: [Reuters](#)